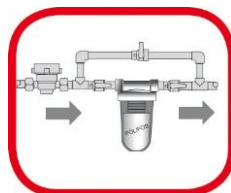


POLIFOS Polvere

Condizionante per circuiti d'acqua sanitaria
Azione antincrostante ed anticorrosiva



DESCRIZIONE:

POLIFOS Polvere viene impiegato per proteggere dalle incrostazioni calcaree e dalle corrosioni, nonché per risanare gradualmente gli impianti, i circuiti idraulici, caldaie murali, boiler, impianti sanitari ed idraulici d'acqua calda e fredda, circuiti di raffreddamento, circuiti di macchine di stampaggio. Impedisce la precipitazione dei carbonati, nel caso di acque molto dure.

Gli impianti e circuiti idraulici già incrostati o contenenti residui di corrosione vengono progressivamente risanati. Il risanamento dipende comunque dallo stato dell'impianto, dalla qualità e forma delle incrostazioni presenti, nonché dal tipo di corrosione, dalla sua gravità e stato di avanzamento. POLIFOS Polvere è una combinazione dosata e studiata di orto e polifosfati di sodio **a purezza prescritta per l'uso in campo alimentare**, impiegabile per il trattamento domestico delle acque potabili, conforme al Decreto Ministeriale numero 25 del 2012, ed **in ottemperanza alla Norma Tecnica UNI 8065:2019, quest'ultima resa cogente dal DM 26 del 2015.**

Il DM 25/2012 precisa che le concentrazioni di polifosfato di purezza ad uso alimentare nell'acqua potabile e indicate nel DPR 236/88 **NON devono superare i 5 mg/litro** (apparecchi e dosatori proporzionali).

MODO D'USO:

POLIFOS Polvere può essere dosato con dosatori proporzionali (WL-DOSP 5-6-7) oppure tramite pompe dosatrici con dosaggio proporzionale, previa diluizione. Per un corretto impiego del prodotto è opportuno considerare un limite massimo di dosaggio pari a 7 - 8 g di POLIFOS Polvere per ogni m³ di acqua.

Per la prima carica e le successive ricariche del dosatore procedere nel seguente modo:

1. Chiudere le valvole di intercettazione ed allentare la vite di sfiato.
2. Svitare il bicchiere utilizzando l'apposita chiave.
3. Lavare bene con acqua pulita bicchiere e soffietto.
4. Impastare 200 - 250 gr di prodotto con 70 ml di acqua, riempiendo il bicchiere di acqua ed aggiungendo la polvere lentamente fino al livello indicato (MAX LEVEL); mescolare per rendere omogeneo l'impasto sino a che questo non diventa molto denso e, successivamente, solido.
5. Avvitare il bicchiere facendo attenzione al corretto posizionamento/schiacciamento del soffietto.
6. Aprire lentamente i rubinetti di intercettazione per permettere un lento contatto dell'acqua con il prodotto. Quando il bicchiere è pieno d'acqua e questa inizia a fuoriuscire dalla vite di sfiato, chiuderla.
7. Far scorrere acqua per due minuti e dopo aprire nuovamente la vite di sfiato per far uscire l'eventuale aria presente.
8. Il dosatore è pronto per funzionare.

Per ricaricare il dosatore, utilizzare esclusivamente il prodotto originale POLIFOS Polvere.

DATI TECNICI:

Titolo	85 % min - 95 % max
Titolo come P ₂ O ₅	56 % min - 58 % max
Aspetto	Granuli fini bianchi
Odore	inodore
pH tal quale	5,05 ± 0,5
Perdita per essicc. (1 h 105 °C)	0,2 ÷ 0,3 %
Materiale insolubile (in acqua)	0,1 % max
Solubilità @ 20 °C	15 g/cm ³
Densità	0,65 ÷ 0,7 g/ml
Fluoruri	max 10 ppm
Arsenico	max 3 ppm
Piombo	max 5 ppm
Metalli pesanti	max 20 ppm
Mercurio	max 1 ppm
Cadmio	max 1 ppm
Sostanze volatili	max. 1,0 %

IMBALLO:

Flaconi da 1 kg (confezione da 12 pezzi).

Frequenza controlli obbligatori secondo Norma UNI 8065:2019

- Parametri e punti di prelievo per i controlli annuali obbligatori:

Tipo di impianto Analisi e controlli	Climatizzazione estiva ed invernale ad acqua	Solare termico	Produzione acqua sanitaria	Note
	Punto di prelievo	Punto di prelievo	Punto di prelievo	
Aspetto	C	C	A	
pH	C	C	A	
Durezza Totale	R - C	Non richiesto	A	
Conducibilità elettrica	R - C	Non richiesto	A	
Condizionamento chimico	C	C	A	Nel caso di impianti solari termici il fluido termovettore potrebbe svolgere sia la funzione antigelo che di condizionante chimico.
Protezione antigelo	C	C	Non richiesto	Controllo da effettuare solo se presente protezione antigelo.

- Parametri e punti di prelievo per i controlli in caso di specifiche problematiche (es. corrosioni) o per approfondimenti:

Tipo di impianto Analisi e controlli	Climatizzazione estiva ed invernale ad acqua	Solare termico	Produzione acqua sanitaria	Note
	Punto di prelievo	Punto di prelievo	Punto di prelievo	
Ferro	C	C	A	Non necessario per impianti in cui ne sia esclusa la presenza.
Rame	C	C	A	Non necessario per impianti in cui ne sia esclusa la presenza.
Alluminio	C	C	A	Non necessario per impianti in cui ne sia esclusa la presenza.
Cloruri	R	Non richiesto	A	Il controllo va effettuato solamente qualora il tenore dei cloruri sia sospettato essere incompatibile con le caratteristiche dei componenti dell'impianto.
	C	Non richiesto	Non richiesto	Il controllo sull'acqua di impianto è obbligatorio con cadenza annuale solo nel caso in cui sia installato un addolcitore nel circuito di reintegro.
Parametri microbiologici	Variabile in funzione delle caratteristiche d'impianto	Non richiesto	Variabile in funzione delle caratteristiche d'impianto	Nel caso di acqua sanitaria, la frequenza e i punti di prelievo vanno individuati sulla base di una valutazione del rischio effettuata da personale qualificato seguendo le indicazioni di documenti ufficiali (per esempio Linee guide per il controllo e la prevenzione della legionellosi) ove pertinenti.

Punti di prelievo:

- A – Acqua di alimento a monte di qualsiasi trattamento acqua
- R – Acqua di riempimento e/o reintegro a monte di qualsiasi trattamento acqua
- C – Acqua di circuito

N.B. Per tutte le tipologie di impianto è obbligatorio creare e mantenere aggiornata una scheda di registrazione degli esiti dei controlli effettuati da inserire nel libretto d'impianto DPR 74/13.

Il DM 26 del 2015 - Decreto requisiti minimi

Obblighi di trattamento

Potenza focolare	Durezza inferiore a 15 °f	Durezza superiore a 15 °f
≤ 100 kW	Filtrazione + Condizionamento chimico	
> 100 kW	Filtrazione + Condizionamento chimico	Filtrazione + Addolcimento + Condizionamento chimico

